

CONFINDUSTRIA: LA LEZIONE DI KENNETH MORSE

«Ascoli ha le carte in regole per avviare nuove imprese»

UNA GRANDE iniezione di ottimismo per reagire con nuove iniziative imprenditoriali alla crisi economica mondiale. È questo il messaggio che ha voluto rivolgere a circa centocinquanta giovani imprenditori che hanno affollato la Sala degli Specchi della sede di Confindustria, Kenneth P. Morse, responsabile del Dipartimento per lo sviluppo d'impresa del Mit di Boston. L'interessante iniziativa è stata organizzata d'intesa con la banca Carisap Spa e con la Fondazione Carisap dal comitato regionale Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Marche, con il contributo del Gruppo giovani imprenditori di Ascoli e Macerata. L'eminente ospite americano ha parlato nell'ambito del seminario «Imprenditorialità e Innovazione» che è un ciclo di incontri per la formazione manageriale. «In questa fase — ha sottolineato Morse — proprio qui ad Ascoli a mio avviso ci sono le condizioni ideali per avviare una nuova impresa. Dovete avere una buo-

na capacità di attrarre investimenti che possono concretizzare in imprese le vostre innovativi idee». L'esperto statunitense ha illustrato alcuni casi concreti dove i giovani sono stati in grado di creare delle aziende che oggi sono molto affermate in tutto il mondo. In merito alla delocalizzazione produttiva, Morse ha detto: «Produrre fuori dal vostro Paese non deve essere dettato dai costi ma sulla base delle vostre esigenze di acquisire nuovi mercati e quindi nuovi clienti». «Le proposte illustrate oggi — ha detto il presidente dei giovani industriali di Confindustria Marche Simone Mariani — devono essere per noi uno stimolo per attuare nuove idee imprenditoriali». Al termine, si è svolto un confronto tra gli imprenditori e le autorità locali, tra cui sindaco Castelli e il presidente della Camera di Commercio Federici, con l'intento di valutare le potenzialità di sviluppo economico del nostro territorio utilizzando il fattore innovazione.

Vittorio Bellagamba

